

SIR SEMOULE OU L'HOMME RÊVÉ

TUTTO PUBBLICO

A PARTIRE DA 8 ANNI

SIGNOR SEMOLA O L'UOMO SOGNATO

spettacolo e fantasia culinaria

Collectif Quatre Ailes



*la cucina della felicità
è molto facile*

CON Annabelle Brunet, Claire Corlier, Michaël Dusautoy, Karen Fichelson, Damien Saugeon, Nicolas Seguy

La Storia...

Due bambini, Max e la piccola Moritz attraversano le Alpi Centrali per realizzare il loro progetto: creare **Sir Semoule**, un uomo nuovo che potrà guidarli e rendere la loro vita migliore; **Herre Frau**, una misteriosa cuoca dai poteri prodigiosi si affaccenda ai suoi fornelli per realizzare il loro desideri. In che modo, a partire dai sogni del presente e dalle utopie del passato, la magica cuoca riuscirà a esaudire i loro desideri? E se il miracolo si compisse, **Sir Semoule** cambierà l'aspetto del mondo o farà la stessa fine delle grandi idee del secolo scorso? Max et Moritz andranno fino in fondo alle loro utopie? Saranno capaci di fare tesoro del *meraviglioso e dell'impossibile*?

con:

Herre Frau

Damien SAUGEON

Max und Moritz

Michaël DUSAUTOY - Claire CORLIER

Le Musicien

Nicolas SEGUY

Marmiton

Annabelle Brunet / Karen Fichelson



brano del video del prologo

Sir Semoule, come il latte sul fuoco

Spettacolo costruito sulle improvvisazioni, sui desideri e gli ostacoli culinari.

Un uomo sognato...perché no! Lo abbiamo lanciato durante le prime sedute di lavoro. **E molto facile!!!** E così che la esigenza delle temperature, i rischi di rottura, di sbordature e di bruciature sono diventati il nostro quotidiano. Dovevamo, allora, senza fermarci avere **un occhio dappertutto**, sapere sempre dove fossero le cose.

“ Ich bin Marlene Dietrich und vi daro’ la mia ricetta... Prestooo, a me la pentola! ”

A volte poetico a volte assurdo, *Sir Semoule* è la seconda creazione del collettivo. Questa nuova esperienza ci ha permesso di affermare il nostro modo di procedere: ricercare l’altro lato delle cose, trasformare, amplificare, modificare e improvvisare in un mondo sempre al limite del fantastico. Per questo procediamo sul filo delle nostre discipline: arte plastica, teatro, video, musica, circo...

Tutto questo è commestibile, tutto è cucinato, davvero bollente, piccante, tagliente. La ricetta stessa è stata concepita a furia di prove.



Un uomo perfetto esige che niente sia lasciato al caso e la cucina impone il caso come compagno di gioco...

Lo scenario : tutto comincia con una tavola, degli arnesi da cucina e delle scatole misteriose. Un misto tra la casa delle bambole, la cucina dei nostri nonni o le casseforti magiche dei prestigiatori. La scenografia, come le cotruzioni dei bambini, sarà di volta in volta manipolata e manipolatrice di una storia in cui ogni cosa sembra condurre una fine terribile.



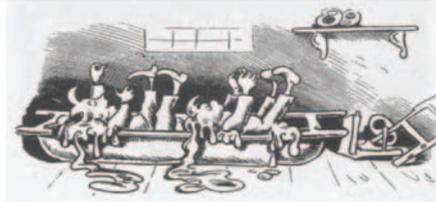
I videi : spuntano degli armadi, delle immagini, come una sorta di intrusioni magiche farcite di anacronismi, assumeranno il ruolo di un narratore immaginario. Inspirato al teatro dell'ombra, dei vetri e del collage surrealisti, questo video, strano e allo stesso tempo poetico, presenta i vari protagonisti della nostra storia e annuncia la venuta di Sir Semoule.



Sir Semoule (Acquerello ottobre 2004)

TRA ILLUSIONE E MANIPOLAZIONE, MAGIA E PROPAGANDA, BELLEZZA E IDEOLOGIA, IN UNA PAROLA, TRA GUSTARE E INGURGITARE LE FRONTIERE SONO SOTTILI E IL CAMMINO RISCHIOSO...

BUSCH W *Max und Moritz*



La filastrocca :

Musica : N. Seguy

Parole : C. Laffon

Senza guardare in basso
Due piccoli funamboli
Perduti su un filo rosso
Due piccoli funamboli

Andavano passo a passo

A volte si fermavano

E seduti sul sottile muretto

Si rivolgevano alla luna

"Luna, luna, raccontaci il gusto, il sapore,

l'odore divino dell'allettante palazzo,

Luna o mezza-Luna raccontaci.

- Bambini carissimi bambini,

non serve a niente assaggiare il castello,

ritornate piuttosto nella notte.

Bambini, piccoli bambini rompete presto il filo,

deliziosi bambini, e saltate nel vuoto"[...]



schizzo degli stampi «Max und Moritz»



Variazione intorno al sacchetto di lievito Alsa

I personaggi :

Max, è una sorta di grande stelo scompigliato. È il fifone dalle grandi teorie, il signor "so tutto io".

Moritz, è l'intrepida scervellata. In cucina è guidata da quello che sente, che gusta, che vede e soprattutto da quello che Max le racconta.

Abbiamo immaginato questi due furfanti partendo dalle storielle moralistiche di Wilhelm Busch *Max und Moritz*.

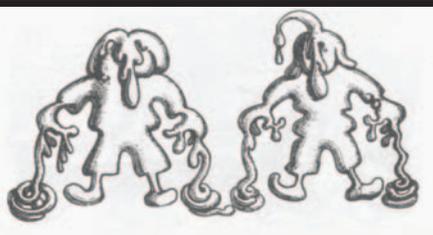
Herre Frau, la cuoca dalla bellezza strana quanto i suoi poteri. Uscita da un sacchetto di lievito Alsa, è il frutto dell'improbabile fusione di un'Alsaziana e una samurai di un manga giapponese.

Il musicista, suona con il suo xilofono e la sua melodica.

È il complice **del marmiton**.

Orchestrano una filastrocca, strano ed assistono fedelmente Herre Frau.

È così che comincia la **Grande Cottura**. In un baletto, un meraviglioso balletto, farina, cioccolato, uova, zucchero e spezie, si perdono nei meandri delle pentole di Herre Frau. Passo a passo, di maneggi in successi, Sir Semoule è pronto, incrocio dei desideri dei due bambini, dei loro bisticci e delle utopie alle quali credono fermentate. .



Lo zucchero filosofico

Essendo l'universo del Collectif Quatre Ailes essenzialmente visivo, avevamo bisogno di un ingrediente di base che potesse rappresentare in cucina sia il piacere che la magia. *Il diavolo zuccherato*, esposizione rappresentata al parco della Villette nel 2000, svelava quanto i dolci e le altre golosità sono da sempre al cuore degli incantesimi popolari quale che sia il paese. Questa cucina poteva di volta in volta coccolare, maledire, guarire, vendicare, stregare...

Lo zucchero è apparso come un'evidenza. È conosciuto da tutti e ovunque. I suoi derivati sono numerosi e le sue forme molteplici. Ugualmente, lo zucchero presentava la particolarità di essere al centro delle preoccupazioni quotidiane della nostra società. Il "mangiar male", il dietetico, il bio, il senza zucchero aggiunto, il light, gli OGM, la settimana del gusto, l'aspartame, gli zuccheri rapidi, gli zuccheri lenti...

Diventiamo ciò che mangiamo!!! Naturale servirsi di questo dibattito per parlare dell'avvento di un Uomo nuovo.



Lo zucchero estetica e pratica

La costruzione di una marionetta esige che si prendano in conto un certo numero di difficoltà per renderla manipolabile e la cucina in scena impone la scelta di ingredienti sufficientemente malleabili per poter essere lavorati e colorati nell'arco di una rappresentazione. A seconda della tecnica di cottura, lo zucchero può essere soffiato, estratto, filato, colato... Più pragmaticamente, i tempi di cottura e il costo poco elevato rendono possibile cucinare nuove marionette ogni sera e assistere a una nuova nascita. I vapori della cottura e le innumerevoli colorazioni possibili permettono di suscitare negli spettatori la curiosità, la voglia di assaggiare e il richiamo a molti ricordi d'infanzia



Il riferimento

L'universo del racconto di fata, tanto caro al Collectif Quatre Aile, non ha mai lasciato in secondo piano lo zucchero e la cucina. Ricordiamoci la strega di *Hansel e Gretel* e la sua casa di zucchero, le sfortune del piccolo uomo di marzapane, la torta d'amore nel film *Pelle d'asino*...

Sir Semoule ou l'Homme rêvé è preso in prestito da una storia eponima che racconta come una principessa ha creato il suo principe ideale partendo dalla semola e dai fiori d'arancio. Lo zucchero di semola era per noi un riferimento a questo racconto andato persiano.

Lo zucchero - al centro della cucina, della magia e del nostro quotidiano, al centro delle nostre ricerche e della nostra immaginazione - non poteva che essere il nostro ingrediente per simbolizzare l'avvenire del mondo che vogliamo raccontare. È un super Eroe dalla forza addolcita e dai colori aciduli che verrà per cambiare il mondo di Max e Moritz, i due protagonisti del racconto che mettiamo in scena.

«Una marionetta in zucchero... JA !!!»

Sir Semoule una storia di zuccheri...

Il Colletivo..



Il Collectif Quatre Ailes ricerca, attraverso lo spazio e il tempo, quello che si nasconde nell'altro lato delle cose. Con un baule, una fotografia di famiglia, un poema, un nome...partire alla scoperta dell'invisibile. Circo, teatro, danza, musica, arti plastiche, video, scrittura..mettiamo a frutto tutte le nostre discipline.



LAURENCE TUOT

Dottoressa in Arti Plastiche, le sue ricerche riguardano la cucina e la questione del gusto nelle arti visive. Realizza sculture ispirate al teatro delle marionette partendo dal cibo; ha pubblicato un articolo in collaborazione con D. Rosenfeld, nel catalogo degli Incontri Internazionali della Fotografia (ARLES). Per il teatro ha creato il burattino *Suzanne*. Pratica anche incisione e disegno presso a l'Atelier di F. Bricaut.

MICHAEL DUSAUTOY

Videasta e scenografo. Assistente alla regia di Xavier Marchand e di E. Garmirian, mette in scena *Yvonne Princesse de Bourgogne*. Recitata al teatro con C. Caillat, P. Bégué e il Collectif Quatre Ailes. Ha concepito la scenografia di *Suzanne*



DAMIEN SAUGEON

Recita con J.-A. Canque in *Andromaque*, *Sur les pas d'H d'Hölderlin*, *Sept couronnes pour Goethe*, *Elvoire Jouvet 40* e *Les Nègres*, con TH. Moulins nel *Le festin des panthères* e con il Collectif Quatre Ailes in *Suzanne*. Pratica il trapezio fisso e il tessuto con P. Hausermann.

CLAIRE CORLIER

Per il teatro ha recitato in *Portrait de famille* di L. Pichot, *Croisements*, *divagation* di E. Durif, e *Notes de cuisine* di R. Garcia. Ha frequentato stages di maschera, di commedia dell'Arte e di clowneria. Organizza i lavori e le ricerche. È, inoltre, membro della Lega dell'improvvisazione dell'Ile de France.



NICOLAS SEGUY

Autore/Compositore, interprete e rapper autodidatta, dal 1996 interviene in vari settori come il Rap, il R'N'B', il Raggae ma anche al teatro (in *Suzanne*) e al Cinema. Nel 2002 esce il suo primo album prodotto dall'etichetta Améthyste. Suona il piano, il basso, il djambé, la chitarra, la mélodica e lo xilofono.

Quattro Ali



Notizie di Sir Semoule

Sarajevo Winter Festival, Bosnie-Herzégovine

NEL 2007 : Le Phénix - Valenciennes
Théâtrales de Mourenx, Pau
Istituto Culturale Francese - Casablanca - Marocco

DICEMBRE 2006 : International Festival Neapolis for Kid's Theatre, Nabeul, Tunisia
Maison des Trois Quartiers - Poitiers

MARZO / APRILE 2006 : Plateau 31 - Parigi

DICEMBRE : El Rayo misterioso - Festival «Experimenta 7 teatro» - Rosario - Argentine

NOVEMBRE : Fondation d'Argentine - Cité Universitaire - Parigi -

OTTOBRE : Escalier du rire - Albert

Maison de la Culture - Amiens

AGOSTO : Salle rurale - Moutiers au Perche

LUGLIO : Gare au théâtre - Festival « Nous n'irons pas à Avignon » - Vitry-sur-Seine

GIUGNO : l'Aqueduc Théâtre des Quartiers d'Ivry - Arcueil -

MAGGIO : L'Esperluette - Parigi

APRILE : Centro di formazione dell'AFPA - Meaux
Alla Vieille Grille - Parigi

GENNAIO 2005 : Conferenza "Ordine & Disordine dell'alimentazione" a Bordeaux.

In partenariato con il CAPC, Museo d'Arte contemporanea e Università Bordeaux III.



photo Ludovic Blanchard

Suzanne, Voyage ... (avril 2003)

La storia del collettivo...

AGOSTO 2005 : *Max au pays des grands maîtres silencieux* (Max nel paese dei grandi maestri silenziosi), testo di Evelyne Loew, Salle rurale Montier au Perche.

MAGGIO 2004 : Lancio delle prime ricerche sul progetto *Sir Semoule ou l'Homme rêvé*

GEN.-MAGGIO 2004 *Suzanne, Voyage itinéraires multiples à travers la silhouette des choses*, in tournée Théâtre des Quartiers d'Ivry, Biennale de Jeune Création à Houilles, Centre Mercoeur à Paris et à Bordeaux au Théâtre de la Source.

SETTEMBRE 2004 : *L'Homme qui penche* di Bertrand de Robillard lettura presso La Librairie de Paris (Parigi XVII).

AGOSTO 2003: *Suzanne, Etape 2 (Susanna Tappa 2)* Installazione performance presso la Nelly internationale Gallery (Tardais).

APRILE 2003: *Suzanne, Voyage itinéraires multiples à travers la silhouette des choses* (Susanna, Viaggio dai molteplici itinerari attraverso la sagoma delle cose), Naxos Bobine (Parigi)

SETTEMBRE 2002: Creazione del Collettivo Quattro Ali

Sir Semoule ou l'Homme rêvé nella stampa



Una prodigioso balletto culinario e poetico in cui si combinano, come per magia, i sogni di due terribili bambini usciti direttamente dai racconti popolari.

J.P Camuset LA MARNE - Edizione Meaux - 20 /04/ 2005

Sogni di oggi, leggende di altri tempi e ricette saporite si combinano in questo spettacolo, in questa fantasia culinaria, per invitare lo spettatore a immaginare un'umanità più bella, un mondo migliore.

LE PERCHE - 3 /08/ 2005

Partendo dalle leggende e dai racconti di fiaba, il Collettivo immerge il pubblico in un mondo strano e lo invita a riconquistare l'utopia.

LA REPUBLIQUE DU PERCHE - 5 /08/ 2005

Nel menu [...] un racconto o magia e umorismo hanno la parte migliore [...] Combinando allegramente teatro, video, propongono, così', al pubblico un allontanamento totale e un'immersione in un altromondo.

Véronique Timerman LE COURRIER PICARD - Edition Amiens - 13 /10/ 2005

I francesi hanno preso un racconto classico intorno al quale hanno recuperato una magia singolare. Teatro, musica, arte plastica, video e anche circo sono stati incrociati sulla scena per definire con intensità un mondo provocatorio e fantastico.

Carlos Pacheco LA NACION - Buenos Aires / Argentine- 13 /12/ 2005

« dei talenti fatti per incontrarsi e la spontaneità della creazione sono i vantaggi principali, molto rappresentativi della tendenza artistica di oggi, impastata di umanità, crudelmente e particolarmente dotata per prendersi gioco della vita, allo scopo di amarla meglio, la giovane generazione osa ridere di tutto, e questa ventata d'aria apporta all'arte drammatica di domani un'ondata di speranza"»

Jean-Noël Cadoux SUD OUEST - Edizione Bordeaux - 18/02/2004

Sir Semoule ou l'Homme rêvé

SPETTACOLO

Durata : 1h10

Tutto pubblico a partire da 8 anni



Scenario :

- 1 tavolo, (vassoio 0,70x 2 m, altezza 0,80 m), 1 servizio (vassoio 0,20x0,50m, altezza 0,80m), e 1 torre modulabile (4 elementi, altezza 2, 10 m, base breve di 0,65x0,65 m).
- 1 fornello / con 2 placche elettriche
- materiale per cucinare
- Le luci sono integrate nello scenario (potere massimale 4900w).

Bisogno speciale : 2 PAR 500w

- degli ingredienti necessari per la fabbricazione delle marionette Sir Semoule (indicare il supermercato più vicino. Pronto di un'automobile per trasportare gli ingredienti)

Lo spettacolo può essere giocato dovunque. Taglia minimale per il palcoscenico 30m2 (larghezza 6m - profondità 5m - un'altezza 2m15).

Il nero è indispensabile

Bisogno speciale : 3 Prese di corrente 220 volts.

evitare i suoli molto fragili

Prevedere una sala vicino alla palcoscenico con un tavolo, una presa di corrente ed un lavandino.

Abbiamo bisogno di questa sala per preparare le marionette e pulire il nostro materiale prima e dopo lo spettacolo.

spazi consigliati :

Teatri

Ristoranti, Bar

altri...

PALCO

per 5 attori

SQUADRA

3 attori

1 musicista

1 tecnico

per le domande tecniche (in inglese o in francese): **+33 6 80 53 88 24**

Notizie Tecniche



regia
Damien Saugeon

cucina e marionette
Laurence Tuot

scenografia e luci
Michaël Dusautoy

musiche e canto
Nicolas Seguy

collaborazione alla drammaturgia
Evelyne Loew

canzoni e testi aggiuntivi
Cécile Laffon

video
Annabelle Brunet
Michaël Dusautoy

suono
Cyril Lajaunias

costumi
Marine Bragard

documentazione
Claire Corlier

(Collectif Quatre Ailes)

3 Sente des dorées

75019 Paris

+ 33 6 63 93 85 20

collectif4ailes@yahoo.fr

<http://collectif4ailes.free.fr>

Sir Semoule ou l'Homme rêvé in coproduzione con :

**Théâtre
des
Quartiers
d'Ivry**

MAIRIE DE PARIS 

